



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Relazioni Sindacali

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 30/10/2012					
Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 14.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. MOLINARI GIUSEPPINO	Direttore Amministrativo	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.	X		
4	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.		X	
5	SIG. LANA FABRIZIO	Componente R.S.U.	X		
6	DOTT. CANOVA LUCA	Componente R.S.U.	X		
7	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Componente R.S.U.	X		
8	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.		X	
9	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. GIRONE GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
11	DOTT. SANTANGELO LUIGI	Componente R.S.U.	X		
12	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U.		X	
13	SIG. RA INDELICATO ROSARIA	Componente R.S.U.	X		
14	DOTT. LANTERNA DARIO	Componente R.S.U.	X		
15	DR. PONZIO MICHELE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.			X
18	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. (dalle ore 15.30)	X		
19	DOTT.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A.	X		
20	DOTT. ZUCCA FABIO	OO.SS. U.I.L.-P.A.		X	
21	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Stipendi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, co.co.pro.	X		
22	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
23	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		
24	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
25	DOTT.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Servizio Relazioni sindacali (Segretario)	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 22/10/2012 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione resoconto seduta precedente
3. Firma Accordo Fondo miglioramento servizi anno 2012
4. Integrazione regolamento Reperibilità
5. Proposta applicazione L. 6/8/2008 n. 133 art. 72 c.11 e DL 138/2011 art. 1 c. 16
6. Sentenza Corte Costituzionale n. 223 del 2012
7. Contratto Collettivo integrativo di Ateneo

E' inoltre presente la dott.ssa Linda GAMBERINI, in servizio presso il Servizio Organi collegiali e strutture dipartimentali, che assiste e coadiuva il segretario.

Presidente apre la seduta con il punto **1** dell'Ordine del Giorno : **Comunicazioni**

- La dott.ssa Salis comunica che nei giorni 7 e 8 novembre si terrà il consueto convegno in tema di pensioni organizzato dal Servizio Trattamento economico e previdenziale in cui si parlerà anche di previdenza complementare.

- le RSU annunciano che la dott.ssa Manconi, su mandato delle RSU stesse, ha organizzato un'assemblea per i Collaboratori ed Esperti Linguistici nel corso della quale sono emersi alcuni elementi di interesse. Sarebbe opportuno un incontro con l'amministrazione per un aggiornamento in merito. L'incontro verrà fissato.

- le RSU chiedono anche di inserire all'ordine del giorno del prossimo incontro di Contrattazione lo stato dell'arte del progetto di fattibilità del telelavoro, predisposto su richiesta del Comitato Unico di Garanzia.

Il prof. Faita assicura che tale argomento sarà portato all'ordine del giorno della prossima riunione, come richiesto.

- le RSU fanno rilevare che, per quanto riguarda il processo di valutazione, non è stato sufficientemente chiarito se i commenti del valutato siano o meno visibili al valutatore; da alcune segnalazioni sembrerebbe che ciò avvenga, ma gli accordi sarebbero stati diversi.

Il prof. Faita conferma che le note del valutato sono visibili al valutatore per consentirgli di rispondere, come normalmente avviene in qualsiasi processo del medesimo tipo.

La RSU richiama il documento datato 11/6/2012 e firmato dal Direttore Generale, in merito al processo di valutazione, dove era riportato: " Si precisa che le note inserite non verranno automaticamente inviate al valutatore (come lo scorso anno), ma saranno acquisite direttamente dall'Amministrazione."

Il Responsabile del Servizio osserva che non è mai stato detto che il valutatore non avrebbe visto i commenti del valutato, ma solo che non sarebbero più state inviate le mail di avviso; è necessario che il valutatore acceda alla scheda interessata e a quel punto possa visualizzare anche i commenti del valutato ed eventualmente rispondere a sua volta.

- la CISL riporta all'attenzione del tavolo la possibilità di stampare dal programma Curricula la versione cartacea del curriculum inserito. Il responsabile spiega che, per il momento, non è ancora possibile in quanto tale funzione non è ancora stata implementata, che si sta lavorando e che si spera per la prossima seduta di poter dare dei tempi certi.

- le RSU infine ricordano il problema relativo alla pausa di 10 minuti, oramai da tempo accantonato.

Appena saranno risolti i problemi con la ditta che gestisce la rilevazione presente, la discussione verrà ripresa.

Si passa alla trattazione del Punto **2** all'Ordine del Giorno: **Approvazione resoconto della seduta precedente.**

Si evidenzia che a causa di alcuni refusi, l'ultima versione distribuita del verbale non è esatta in quanto le correzioni si sono sovrapposte. Si procede quindi a una sistemazione degli errori materiali.

Le RSU chiedono chiarimenti in merito all'argomento trattato nella scorsa seduta, ovvero quello dei benefit che sono stati nominati in luogo delle PEO, bloccate per legge. Si chiedono chiarimenti ed esempi concreti.

Il prof. Faita chiarisce che è necessario trovare delle azioni compatibili con la normativa e che consentano di premiare l'impegno e il lavoro dei dipendenti. Un esempio sono stati gli esoneri dalle tasse universitarie per i dipendenti e la riduzione per i loro figli e le altre iniziative proposte dalla Commissione Provvidenze che sta portando avanti i suoi lavori.

La CISL ricorda di aver chiesto un impegno in merito al fatto che, non appena la legge lo consentirà, si riprenda ad investire sulle PEO in modo importante.

Il prof. Faita ricorda che anche in passato si è prestata sempre la massima attenzione alle PEO, ma è impossibile in questo momento valutare quello che accadrà in futuro in quanto la normativa cambia molto

velocemente; appena il sistema delle PEO sarà riattivato, se ciò accadrà, sarà certamente interesse dell'amministrazione riprendere l'argomento, ma sino ad allora è difficile fare delle previsioni. Il resoconto della seduta del 27/09/2012 è approvato con le modifiche relative agli errori materiali riscontrati.

Si procede con il Punto 3 all'Ordine del Giorno: **Firma Accordo Fondo miglioramento servizi anno 2012**

Le RSU chiedono alcuni chiarimenti in merito all'eccessiva vaghezza che sembra riscontrarsi nel testo dell'accordo, in particolare al punto D sulle modalità di erogazione dell'indennità fissa mensile. Il Responsabile del Servizio spiega che i correttivi non sono ancora stati stabiliti, ergo al fine di non ritardare la firma dell'accordo si è lasciata questa forma di indeterminatezza. Peraltro è espressamente previsto che tali modalità vengano concordate e non adottate dall'Amministrazione unilateralmente. Per quanto riguarda il 2013 gli auspici che sono riportati non sono in alcun modo vincolanti in quanto l'accordo riguarda esclusivamente il 2012.

Il prof. Faita precisa che il riferimento al 2013 lascia intendere che una volta firmato l'accordo relativo al 2012 si aprirà un tavolo tecnico per la ridefinizione delle indennità del 2013.

Si procede quindi alla sottoscrizione.

Si procede con il Punto 4 all'Ordine del Giorno: **Integrazione regolamento Reperibilità**

Con il consenso dei partecipanti, il presidente invita il Dirigente dell'Area Sistemi Informativi, ad illustrare l'argomento. In primo luogo domanda alle RSU se vi sono osservazioni in merito alla bozza trasmessa per le vie brevi.

Le RSU, analizzato il documento inviato per mail, chiedono maggiori delucidazioni in quanto il regolamento non dà alcuna spiegazione concreta sulle azioni da svolgere per garantire la continuità dei servizi informatici, in particolare le azioni necessarie per il ripristino dei servizi nel fine settimana e fuori dall'orario di servizio. Alcuni degli interventi descritti si possono svolgere anche da casa, ma individuando le aree di competenza, e risulta comunque che i dipendenti debbano dare la disponibilità alla reperibilità ogni due settimane per coprire tutte le esigenze.

Il Dirigente spiega che il testo inviato rappresenta in verità solo una parte dell'architettura del regolamento studiato per permettere di sviluppare un piano di continuità operativa e concerne solo la retribuzione della persona che si dovrà recare sul posto, in analogia con le altre reperibilità in tema di sicurezza. La parte più rilevante è costituita dalla previsione di individuare la disponibilità di persone con competenze diverse che possano avviare dei tentativi di ripristino dei servizi da remoto. Restano da definire alcuni dettagli, come ad esempio chi avvisa le persone competenti e in che modo. Quanto ai servizi, si parla di funzioni on-line essenziali come la procedura per le immatricolazioni, il sito web ecc.

Una soluzione individuata potrebbe essere il monitoraggio sulle macchine con invio automatico di sms al gruppo di persone individuato: la comunicazione potrebbe avvenire tramite un soggetto che si occupi già di monitoraggio, come ad esempio la Zeta security e che possa veicolare gli sms e inviarli al gruppo preposto per l'intervento.

Per quanto riguarda gli interventi, non c'è una statistica formale, ma ci si basa su quello che è stato fatto negli ultimi anni su base volontaristica; in merito alle cause, infine, esse possono derivare da ragioni tecniche o eventi esterni.

In merito alla reperibilità si individua una sola persona che sia incaricata di intervenire fisicamente se il guasto non fosse eliminabile in remoto. Le dieci persone del gruppo menzionato, invece, sono tenute ad intervenire da casa secondo le competenze relative. Questa parte del progetto non è stata ancora definita, soprattutto per il trattamento economico, da disciplinare.

In ogni caso le 10 persone individuate, allertate dall'sms del sistema, tenterebbero da remoto di risolvere il problema e, nel caso non fosse possibile, chiamerebbero il dipendente reperibile per l'intervento in loco..

Le RSU domandano se il Codice dell'amministrazione digitale individui delle figure specifiche o lasci all'amministrazione la libertà di sceglierle.

Il dirigente spiega che sono le amministrazioni a scegliere autonomamente le figure e le loro funzioni, in ogni caso il regolamento in esame è solo una piccola parte del regolamento completo.

La CISL, individuando l'urgenza di identificare le modalità di retribuzione delle indennità specifiche per queste nuove figure, invita a condividere con il tavolo di Contrattazione il regolamento in tutta la sua ampiezza e in tutti i suoi processi per consentire ai partecipanti di avere un'idea completa e globale. Sono necessarie infatti ulteriori specifiche.

Il Direttore Generale spiega che la parte di regolamento che è stata presentata è quella di competenza della Contrattazione, mentre non lo è il regolamento nella sua interezza che certamente verrà presentato alle OO.SS, ma solo come informazione.

La CISL ribadisce che l'intero processo di continuità operativa richiede l'impiego del personale tecnico dell'area Sistemi informativi e tutto questo è materia di contrattazione e non di semplice informazione. Pertanto il regolamento presentato, peraltro non condivisibile nei suoi contenuti e per non aver previsto l'intero processo di continuità operativa, non può essere accettato e tanto meno approvato.

Le RSU, concordando con la CISL, suggeriscono di fornire il regolamento completo per sviluppare un'idea generale della questione, anche perchè per poter avanzare dei suggerimenti è necessario un quadro completo.

Il Direttore Generale invita a raccogliere in un documento le richieste e le osservazioni in merito al regolamento e di rimandare ad altra seduta la discussione.

Il presidente, con il consenso dei convenuti, anticipa il punto **6** all'Ordine del Giorno: **Sentenza Corte Costituzionale n. 223 del 2012**

Il Responsabile del Servizio Gestione trattamento economico e previdenziale illustra l'argomento, specificando che, in sostanza, è stato ripristinato l'istituto del TFS anziché del TFR per i dipendenti assunti prima del 2001. Tale intervento è a favore dei lavoratori e inoltre non comporta più per l'Amministrazione la necessità di restituire ai dipendenti il 2,50% delle imposte ipoteticamente versate in più. Su tale interpretazione l'Università aveva comunque sempre avuto una posizione cauta e quindi non aveva ancora intrapreso alcuna azione.

Si passa poi alla trattazione del punto **5** all'Ordine del Giorno: **Proposta applicazione L. 6/8/2008 n. 133 art. 72 c.11 e DL 138/2011 art. 1 c. 16.**

Il prof. Faita illustra l'argomento, ricordando che la Pubblica Amministrazione mantiene, anche per il 2013-2014 la facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano maturato l'anzianità massima contributiva. Tale argomento non è materia di contrattazione, ma l'intento è quello di informare le RSU e i sindacati e avviare un processo condiviso.

Tra 2013 e 2014 i dipendenti che si troverebbero nella situazione sopra descritta saranno 29; l'amministrazione però ha sviluppato un'ipotesi che si basa sul principio dell'applicazione della normativa in maniera non rigida, ma con un filtro che tenga conto non solo dell'anzianità contributiva ma anche di quella anagrafica.

Si ritiene ragionevole mantenere il giusto equilibrio e allo stesso tempo consentire all'ateneo di poter provvedere a qualche nuova assunzione o stabilizzazione.

L'idea emersa è quella di applicare il filtro dei 62 anni di età, ovvero l'applicazione della norma per i nati tra il 1949 e il 1951 e successivamente (nel 2014) per i nati nel '52: in questo modo i casi in esame si ridurrebbero da 29 a 20. Anche i rimanenti 9 dipendenti potranno manifestare il loro interesse ad essere inclusi, ma non subiranno alcuna forzatura a riguardo.

Sembra una prospettiva equa e ragionevole che consentirà all'amministrazione di attingere alle graduatorie di concorso in scadenza a dicembre 2012 per nuove assunzioni di personale che in prevalenza già a vario titolo lavora per l'Ateneo con diverse forme di precariato: i punti PROPER riservati al Personale tecnico amministrativo sono già stati utilizzati e si richiederà pertanto l'utilizzo di alcuni punti riservati ai professori associati, per i quali non sono al momento possibili assunzioni in quanto non vi sono graduatorie valide e che successivamente avranno la possibilità di beneficiare del piano associati.

Dovrebbero essere possibili almeno 5 assunzioni, di cui quattro di personale precario e una progressione da B a C.

Le RSU prendono atto dell'informativa e ricordano anche la presenza di numerosi lavoratori precari assunti con i fondi di ricerca dei dipartimenti e dunque parte di un sotto-precariato spesso non conosciuto o ignorato. Grazie all'idoneità e alla presenza nelle graduatorie di concorso procedere a una loro stabilizzazione è certamente un fatto positivo sia per i lavoratori sia per l'ateneo.

Le RSU ricordano altresì che alcuni colleghi potrebbero esprimere delle titubanze se costretti al pensionamento e domandano se vi siano altre strade da percorrere, come ad esempio il part-time pensione, a cui fare riferimento.

Il Direttore Generale chiarisce che l'ipotesi del part-time non è più praticabile, in quanto già nel 2008 l'Ateneo ha escluso l'opportunità di ricorrere nuovamente a questo istituto.

La CISL esprime il rammarico per le difficoltà di colmare il vuoto lasciato nelle strutture da queste cessazioni.

Il prof. Faita ricorda che il problema non è stato ignorato e le strutture sono monitorate per impedire che si riscontrino eccessive difficoltà; le osservazioni emerse sono del tutto condivisibili ma l'amministrazione si trova in una situazione transitoria molto particolare; in ogni caso si assicura la massima trasparenza e disponibilità ad ogni chiarimento nei confronti dei lavoratori che saranno interessati dal procedimento, che saranno contattati singolarmente.

La CISL prende atto delle decisioni assunte dall'Amministrazione.

Il resto della Delegazione esprime comunque il suo parere favorevole all'intero processo.

Si conclude con la trattazione del punto **7** all'Ordine del Giorno: **Contratto Collettivo integrativo di Ateneo**. Le RSU osservano che sulla bozza di contratto vi sono diverse osservazioni da illustrare; in particolare si riscontrano delle perplessità da parte delle RSU. Durante la stesura della bozza sono sopraggiunte questioni non solo normative ma anche organizzative, come la valutazione e le sue conseguenze.

Il Direttore Generale invita le RSU e i sindacati ad inviare un documento che anticipi le osservazioni per poterle prendere in considerazione e discutere nella prossima seduta, pervenendo ad un articolato condiviso.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 17.15.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe FAITA)